

D.D.S. n. 1727

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

SERVIZIO 5-Innovazione, ricerca, assistenza tecnica e divulgazione agricola
ed altri servizi alle aziende

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 13 dicembre 2017 (regolamento Omnibus, parte agricola) che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni

amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione: modifica del Reg. di esecuzione (UE) n.809/2014 sulle modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
VISTO il Regolamento (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 - versione 1.5 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 del 24/11/2015 e relativi allegati;
VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 - versione 2.1 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2016) 8969 del 24/11/2015 e relativi allegati;
VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 - versione 3.1 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2017)7946 del 27.11.2017 e relativi allegati;
VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 - versione 4.0 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2018) 615 del 30.01.2018 e relativi allegati;
CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.P. Reg. n. 696 del 16.02.2018 con il quale è stato conferito al Dott. Carmelo Frittitta, in esecuzione della delibera di Giunta n.47 del 13.02.2018, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n.4636 del 14.07.2016 con il quale è stato conferito al Dr. Calogero Ferrantello l'incarico di Dirigente del Servizio 5-Innovazione, ricerca, assistenza tecnica e divulgazione agricola ed altri servizi alle aziende;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alle superfici o agli animali" per il PSR 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 1158 del 05.05.2017 e relativo all. "A", con il quale sono state approvate le Disposizioni Attuative Parte Specifica della Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" M01.1 Formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali" pubblicato sul sito ufficiale del PSR Sicilia 2014/20 registrato alla Cdc reg.4 fg 61 del 26.05.2017e in forma di Avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 27 del 30.06.2017;

VISTO il bando pubblico della sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" M01.1 Formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali" n. 24780 del 15.05.2017 ed i relativi allegati e di proroga n.27545 del 30.05.2017 pubblicati sul sito ufficiale del PSR Sicilia 2014/20 e in forma di Avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 27 del 30.06.2017;

CONSIDERATE le note prot n 14608 del 21.12.2017 dell'Ispettorato Agricoltura di Catania; prot 19 del 10.01.2018 e prot.218 del 13.04.2018 dell'Ispettorato Agricoltura di Agrigento; prot 137 del 08.01.2018 dell'Ispettorato Agricoltura di Caltanissetta; prot 1064 del 17.01.2018 dell'Ispettorato Agricoltura di Enna; prot 330 del 9.01.2018 dell'Ispettorato Agricoltura di Messina; prot 1927 del 25.01.2018 dell'Ispettorato Agricoltura di Palermo; prot n 870 del 22.01.2018 dell'Ispettorato Agricoltura di Ragusa; prot n 412 del 10.01.2018 dell'Ispettorato Agricoltura di Siracusa, prot 1285 del 16.01.2018 dell'Ispettorato Agricoltura di Trapani pubblicate sul Sito del PSR con cui, ai sensi dell'art.3 comma 8 Legge 241 del 07/08/1990, l.r. n.10 del 30/04/1991 e l.r. n.5 del 05/04/2011 e ssmmii sono state date le comunicazioni dell'avvio del procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, all'ammissibilità ed alla valutazione del punteggio delle domande di sostegno presentate ai sensi della sottomisura e del relativo bando n. 24780 del 15.05.2017 con proroga n.2 7545 del 30.05.2017;

VISTI gli elenchi provinciali provvisori delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande di sostegno non ricevibili con i motivi della non ricevibilità, delle domande di sostegno non ammissibili con i motivi della non ammissibilità e delle domande di sostegno non ammissibili per mancanza del raggiungimento del punteggio minimo di 30 su almeno due criteri di selezione sulla **focus area 4A**, trasmessi dagli Ispettorati Agricoltura della Sicilia rispettivamente con le seguenti note: Ispettorato Agricoltura di Agrigento nota prot n 260 del 15.05.2018; Ispettorato Agricoltura di Catania nota prot n 6038 del 08.05.2018; Ispettorato Agricoltura di Messina nota prot n 274 /S10.07 del 08.05.2018, Ispettorato Agricoltura di Palermo nota prot n 9610 del 29.06.2018, Ispettorato Agricoltura di Ragusa nota prot n 5724 del 10.07.2018, Ispettorato Agricoltura di Trapani nota prot n 9784 del 09.05.2018;

RITENUTO tutto ciò premesso e considerato di recepire integralmente le risultanze delle istruttorie compiute dalle commissioni nominate dai citati Ispettorati territoriali;

RITENUTO di dovere approvare sulla focus 4A gli elenchi regionali provvisori delle domande di sostegno denominati, rispettivamente per le domande ammissibili e relativo punteggio: Allegato

"A"; delle domande di sostegno non ammissibili per mancanza del raggiungimento del punteggio minimo su almeno due criteri con il relativo punteggio: Allegato "B"; delle domande di sostegno non ammissibili con i motivi della non ammissibilità: Allegato "C"; delle domande di sostegno non ricevibili con i motivi della non ricevibilità: Allegato "D"; la relativa legenda per la convalida punteggio Allegato "E";

CONSIDERATO che la pubblicazione sul sito istituzionale del PSR degli elenchi regionali provvisori delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande di sostegno non ricevibili con i motivi della non ricevibilità, delle domande di sostegno non ammissibili con i motivi della non ammissibilità e delle domande di sostegno non ammissibili per mancanza del raggiungimento del punteggio minimo con il relativo punteggio assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della L.R. n.10 del 30 aprile 1991 e s.m.i., dell'avvio del procedimento di archiviazione;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98, comma 6 della Legge Regionale n.9/2015;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art.1

In conformità alle premesse di recepire integralmente le risultanze delle istruttorie compiute dalle commissioni nominate dai Ispettorati Agricoltura della Regione Sicilia competenti in attuazione delle procedure previste al paragrafo 15 delle disposizioni specifiche della sottomisura 1.1 del PSR Sicilia 2014/2020 ;

Art.2

In conformità alle premesse sono approvati gli elenchi regionali provvisori delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande di sostegno non ricevibili con i motivi della non ricevibilità, delle domande di sostegno non ammissibili con i motivi della non ammissibilità e delle domande di sostegno non ammissibili per mancanza del raggiungimento del punteggio minimo su almeno due criteri di selezione con il relativo punteggio, presentati sulla Focus Area 4A allegati al presente provvedimento e che ne costituiscono parte integrante, come di seguito specificato:

- Allegato "A" elenco regionale provvisorio delle istanze ammissibili;
- Allegato "B" elenco regionale provvisorio delle istanze non ammissibili per mancanza del raggiungimento del punteggio minimo;
- Allegato "C" elenco regionale provvisorio delle istanze non ammissibili;
- Allegato "D" elenco regionale provvisorio delle istanze non ricevibili;
- Allegato "E" legenda

Art.3

Il presente provvedimento e gli Allegati "A", "B", "C", "D" ed "E" saranno pubblicati con valore legale nei siti:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoreregionale delle Risorse Agricole e Alimentari e <http://www.psr Sicilia> e verranno affissi per 30 giorni all'albo dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, nonché presso l'Ufficio relazioni con il Pubblico della sede centrale e/o delle sedi periferiche dello stesso Assessorato al fine di consentire agli interessati di potere presentare eventuali memorie difensive.

Tutti gli interessati, entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi provvisori potranno richiedere, agli Uffici istruttori preposti "Ispettorati dell'Agricoltura", con apposite

memorie, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione, di non ricevibilità o non ammissibilità della domanda di sostegno.

Art.4

L'affissione e la pubblicazione di cui al sopracitato art. 3 assolve, ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della L.R. n.10 del 30 aprile 1991 e s.m.i., all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti il sostegno relativamente alle domande elencate negli Allegati "A", "B", "C" e "D".

Art. 5

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle precitate disposizioni attuative e procedurali misure a investimento, attuative parte specifica della sottomisura 1.1 del PSR Sicilia 2014/2020 e al bando pubblico e successive rettifiche ed integrazioni, il cui avviso di avvenuta pubblicazione sul sito del psr 2014-2020 è pubblicato nella GURS n. 27 del 30.06.2017 .

Il presente decreto non è soggetto a registrazione, lo stesso, sarà trasmesso al responsabile della pubblicazione per l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione previsto dall'art.9 comma 6 della legge regionale n.9/2015.

Palermo, li 20 LUG. 2018



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

IL Dirigente
Dott. Calogero Ferrantello